

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00702318

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto murale

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione elementi decorativi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia PV

PVCC - Comune Certosa di Pavia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa della Certosa delle Grazie

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Certosa di Pavia

LDCU - Denominazione spazio viabilistico viale Monumento, 4

LDCS - Specifiche seconda cappella a destra, volta

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV-XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1485

DTSV - Validita' ca

DTSF - A 1699

DTSL - Validita' ca

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore degli angeli dei peducci
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	De Mottis Iacopino
AUTA - Dati anagrafici	/1505
AUTH - Sigla per citazione	00005469

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	0
MISL - Larghezza	517
MISN - Lunghezza	507

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto Figure: angeli. Strumenti musicali.

NSC - Notizie storico-critiche "Gli affreschi della volta della cappella, fra gli scomparti eseguiti nel seicento dal Valletta, appartengono a Jacopino de Motti, del quale sono pure gli otto leggiadri angioletti che suonano il tamburo, la tromba, l'arpa e la mandola. Sono figurine piene di movimento che ricordano per fare taluni angeli in terra cotta sullo zoccolo del lavabo e sulla porta del chiostrino". Così il Magenta descrive alla fine dell'Ottocento la volta della seconda cappella di destra. Degli affreschi quattrocenteschi del de Mottis sembrano sopravvivere solo gli angeli dei peducci, mentre il resto della volta presenta una decorazione a motivi geometrici.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica Demanio

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Coco, Alessandro
FTAD - Data	2011/11/03
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 00000034/D
BIL - Citazione completa	1897 C. Magenta, La Certosa di Pavia, Milano, Fratelli Bocca, 1897, p. 269
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2011
CMPN - Nome	Curti, Elisa
FUR - Funzionario responsabile	Lodi, Letizia